Decreto Dirigenziale n. 6 del 30/01/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCARICO DI ACQUE REFLUE DEPURATE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE - RIO TELLA - NEL COMUNE DI ALVIGNANO (CE). SOC. CASEIFICIO PONTICORVO SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art. 93, co.1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita *"nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa"*;
b. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs.112/98 e del D.P.C.M. 12.10.2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del demanio idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
c. che con Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza

PREMESSO ALTRESI':

a. che con nota prot. reg. 542027 del 25.07.2013, il Sig. Ponticorvo Luca nato a Vico Equense (NA) il 14.07.1966, in qualità di amministratore unico della società "Caseificio Ponticorvo Luca srl" con sede legale in Alvignano (CE) in via Miglio XXV, 7 iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta - C.F. 03755920612, ha trasmesso l'istanza indicata in oggetto;
b. che in uno con l'istanza è stata trasmessa la seguente documentazione:
   - Tav. 1 Relazione Geologica, Idrologica e Idraulica
   - Tav. 2 Progetto scarico acque meteoriche e reflue industriali depurate nell'alveo Rio Tella
c. che con nota prot. reg. 681326 del 03.10.2013 questo Ufficio ha chiesto integrazione documentale;
d. che con nota prot. reg. 777084 del 13.11.2013 la Società ha trasmesso i seguenti elaborati:
   - Relazione geologica, idrologica e idraulica con verifica idraulica della sezione "Rio Tella"
   - Aerofotogrammetria con indicazione del bacino imbrifero esteso ai vari rami del Rio Tella
   - Visura camera di commercio;
e. che con nota prot. reg. 833015 del 04.12.2013 questo Ufficio, dopo aver esperito istruttoria tecnica della documentazione trasmessa, avendo rilevato che " … è emersa una incongruenza tra la larghezza *del Rio Tella come indicata nella Verifica Idraulica (5.30 ml) e come risulta dai grafici (6 ml) … "* ha concesso 10 giorni, ai sensi dell'art. 10bis della L.241/90, *" … per la trasmissione di chiarimenti in merito alla larghezza del Rio Tella e di una nuova verifica idraulica nel caso il corso d'acqua avesse larghezza maggiore di quella indicata";*
f. che con nota prot. reg. 7135 del 07.01.2014 la Società ha trasmesso una relazione tecnica a chiarimento di quanto richiesto da questo Ufficio con la nota su indicata;
g. che con nota prot. reg. 48180 del 23.01.2014, dopo aver preso visione di quanto trasmesso dalla Società, lo scrivente ufficio ha espresso *"parere negativo alla concessione de quo ai sensi dell'art. 2 co.1 della L.241/90";*
h. che con nota prot. reg. 270400 del 16.04.2014 la Società Caseificio Ponticorvo Luca srl ha trasmesso nuovi elaborati progettuali consistiti in: Relazione tecnica di vasca di laminazione, grafica di progetto vasca di laminazione;
i. che in data 28.04.2014 è stata resa l'autorizzazione idraulica favorevole (rep. 155) che si allega al presente decreto in uno con l'elaborato grafico titolato *"Stralcio planimetrico catastale",* allegato all'istanza, sul quale è ubicato il punto di scarico le cui coordinate cartesiane sono state rilevate dall'autorizzazione allo scarico di acque reflue che il Comune di Alvignano ha rilasciato alla Società ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e art. 1, co. 250 L.R. n. 4 del 15.03.2011 (prot. 5777 del 07.09.2015) e che sono 411312,47N e 142141,16E;

CONSIDERATO:

a. che, ai sensi della L. 692 del 01.12.1981, L. 165 del 26.06.1990 e del D.M. n. 258 del 02.03.1998, per il rilascio di concessione su area demaniale la società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone ricognitorio che, per l'anno 2014 era stabilito in € 174.12 (centosettantaquattro/12) ed è soggetto ad aggiornamento annuale in base all'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente;

b. che, visto quanto sopra, con nota prot. reg. 296444 del 30.04.2014, questo Ufficio ha chiesto il pagamento del canone per l'anno 2014 e del deposito di una cauzione di €348,24;

CONSIDERATO ALTRESI':

a. che non avendo ricevuto alcun riscontro alla richiesta di pagamento di cui sopra, in data 30.05.2016, funzionari dello scrivente Ufficio hanno effettuato un sopralluogo (verbale NP 4238 del 31.05.2016) durante il quale si è rilevata la presenza dello scarico;
b. che con nota prot. reg. 553190 del 11.08.2016 questo Ufficio ha emesso ingiunzione di pagamento, ai sensi ex R.D. n.639/1910, per la corresponsione dei canoni di concessione degli anni 2014, 2015 e 2016 e del deposito cauzionale non versato inserendo la maggiorazione prevista per il ritardo del pagamento nella misura del 25% e degli interessi calcolati fino alla data di protocollazione dell'ingiunzione;
c. che dalla consultazione del Banco Posta Online e dell'applicativo informatico PUC si è rilevato che la Società in oggetto ha provveduto al pagamento di quanto ad essa ingiunto in data 09.09.2016 (prot. reg. 732539 del 10.11.2016)

RILEVATO:

a. che nel corso del sopralluogo del 30.05.2016 questo Ufficio è venuto a conoscenza che l'amministratore unico della Società non risulta più essere il Sig. Ponticorvo Luca ma il Sig. Ponticorvo Massimo e che la ragione sociale della Società è divenuta "Caseificio Ponticorvo srl";
b. che con nota prot. reg. 27668 del 16.01.2017 questo Ufficio ha chiesto al rappresentante legale del Caseificio Ponticorvo di presentare una nuova istanza a nome del Sig. Ponticorvo Massimo;
c. che con nota prot. reg. 40092 del 19.01.2017 il Caseificio Ponticorvo ha trasmesso quanto su richiesto

VISTI

- il R.D. n.523 del 25.07.1904
- L.R. n. 1 del 1972
- il D.Lgs.112 del 31.03.1998
- il D.G.R. n.5154 del 20.10.2000
- L. 692 del 01.12.1981
- L. 165 del 26.06.1990
- D.M. 258 del 02.03.1998

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Organizzativa *"difesa suolo – demanio idrico – protezione civile"* e dell'istruttoria tecnica, nonché delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP 739 del 27.01.2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di concedere alla Società "Caseificio Ponticorvo srl" con sede legale in Alvignano (CE) in via Miglio XXV, 7 iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 270064 - C.F. 03755920612 l'utilizzazione dell'area del demanio idrico – Rio Tella - di sedime per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche ed acque provenienti dall'insediamento industriale depurate, così come individuata nello *"Stralcio planimetrico catastale"* allegato all'istanza le cui coordinate cartesiane sono 411312,47N e 142141,16E;
2) di stabilire con separato atto, sottoscritto per accettazione dal concessionario e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, le condizioni alle quali la concessione è rilasciata;
3) di precisare che la concessione ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione da parte del concessionario;
4) di precisare che il predetto atto deve essere registrato a cura del concessionario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;

il presente decreto viene consegnato, in formato cartaceo, alla Società “Caseificio Ponticorvo srl” con sede legale in Alvignano (CE) in via Miglio XXV, 7

il presente decreto viene consegnato in via telematica:

a. al Comune di Alvignano, per opportuna conoscenza;
b. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
c. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
d. all’Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
e. alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall’art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo